



Buona Pasqua

Verso nuovi orizzonti

■ I due discepoli di Emmaus (Luca 24,13-35), che portano nel cuore la sofferenza e il disorientamento per la morte di Gesù, sono delusi per come sono andate a finire le cose. Un sentimento analogo lo ritroviamo anche in noi, relativamente alla crisi morale, educativa, familiare, economico-finanziaria,



ecologica che stiamo vivendo. Siamo alle volte insoddisfatti della nostra stessa esistenza, di come vanno le cose nel mondo, nella nostra famiglia e nel lavoro.

L'impegno poi che mettiamo nelle attività parrocchiali non sembra corrispondere ai frutti che raccogliamo, a una crescita della fede, della partecipazione e del coinvolgimento delle persone nella vita della comunità.

Sperimentiamo la mancanza di collaborazione di tante famiglie nella catechesi

dei figli e la scarsa disponibilità delle persone ad impegnarsi in genere in parrocchia. «Siamo sempre noi», si sente dire.

Di fronte a questa realtà quali sono le reazioni? I discepoli di Emmaus, delusi di fronte alla morte di Gesù, si mostrano rassegnati e cercano di fuggire dalla realtà, lasciano Gerusalemme. Gli stessi atteggiamenti li possiamo leggere anche in noi.

Di fronte alla crisi ci può essere la rassegnazione e il lasciarsi andare al pessimismo. La disillusione porta anche a una sorta di fuga, a chiamarsi fuori... a "lavarci le mani", come Pilato. Un atteggiamento che, ignorando ogni responsabilità sociale ed ecclesiale e spesso anche il grido di giustizia e umanità, porta solo all'individualismo.

C'è una via da percorrere in questa nostra situazione?

Dobbiamo rassegnarci? Dobbiamo lasciarci oscurare la speranza? Dobbiamo fuggire dalla realtà?

Dobbiamo "lavarci le mani" e chiuderci in noi stessi?

don Beppe Zorzan, Priore
(continua a pagina 14)

Rinnovo Consigli Pastorali

A Cambiano e a Santena

■ A partire dal mese di gennaio di quest'anno, i fedeli di Cambiano e Santena sono stati ripetutamente invitati a presentare le proprie candidature ai rispettivi Consigli pastorali parrocchiali in prossimità del loro rinnovo, che avverrà per votazione. Potranno votare tutti i fedeli, battezzati e cresimati, domiciliati nella parrocchia o stabilmente operanti in essa, che abbiano compiuto 16 anni.

Ma cosa sono i Consiglio parrocchiali? Quali i loro compiti e l'importanza nella vita della comunità?

Nella Diocesi di Torino, dal 1986 c'è l'obbligo di eleggere dei Consigli pastorali che aiutino i parroci a gestire le comunità loro affidate. Il documento del cardinale Saldarini consolidò una prassi che aveva preso piede da alcuni anni in Piemonte.

Nel Consiglio pastorale i laici, assieme a presbiteri, diaconi e religiosi prestano il loro aiuto nel promuovere l'attività pastorale.

E' dunque uno strumento che promuove la corresponsabilità sotto la guida del Parroco e in comunione con il Vescovo.

(continua a pagina 11)

Una giornata di gioia e di condivisione

■ Si è da poco concluso l'incontro di coordinamento delle catechiste e catechisti dell'Unità Pastorale 57.

Ogni anno verso gennaio febbraio si svolge questo incontro la cui finalità è fare un resoconto delle attività in corso e mettere a fuoco dei temi che possono essere utili alla formazione catechistica.

Il tema su cui abbiamo lavorato quest'anno è stato la gestione di gruppi e di ragazzi iperattivi con un accenno ai fenomeni di bullismo. Come sovente capita la partecipazione è stata molto generosa da alcune parrocchie come Poirino, Trofarello, Valle Sauglio e Cambiano, un pò meno per quella di

Santena, Villastellone e Moriondo.

Quello invece che non è mancato è stato il coinvolgimento dei catechisti nelle attività proposte. I minuti scorrono talmente veloci che serve ricordare che il tempo della giornata è terminato.

Fa molto piacere vedere i nostri catechisti motivati a offrire il loro tempo in modo da essere sempre al passo con le problematiche moderne. Si è preso coscienza che la società e le famiglie sono cambiate e serve quindi avere nuovi strumenti e metodi per la divulgazione della Parola di Dio.

don Riccardo
(continua a pagina 14)

la redazione augura



Buona Pasqua

a tutti gli inserzionisti e ai lettori

Con padre Pio in difesa della vita

■ A San Pio da Pietrelcina stava molto a cuore la vita nascente, tanto che il primo reparto che volle fosse aperto nella "Casa Sollievo della Sofferenza" fu la maternità.

L'aborto è il peccato per il quale Padre Pio più spesso rimandava a casa il penitente, senza assoluzione. Il frate si comportava in un modo così duro perché il penitente, dopo un adeguato cammino di conversione, si rendesse conto del gravissimo omicidio commesso contro il suo proprio figlio e riparasse convenientemente l'enorme offesa fatta a Dio autore della vita. ("Il Padre San Pio da Pietrelcina, la missione di salvare le anime", di

P. Marcellino Iasenzaniro, Ed. Padre Pio da Pietrelcina)

Questo è il motivo per cui il Gruppo di Padre Pio di Cambiano dà un contributo particolare all'opera del Centro di Aiuto alla Vita Nascente raccogliendo indumenti, attrezzature ed offerte per i neonati e le famiglie in attesa in difficoltà. Infatti, molti casi a rischio di aborto e situazioni familiari difficili vengono inviati o segnalati al Centro Aiuto alla Vita (CAV) di Santena e di Cambiano. Da anni le due realtà parrocchiali lavorano a stretto contatto.

A Cambiano la "Giornata per la Vita" è

promossa dal CAV con il coinvolgimento di molti amici anche non direttamente appartenenti al Gruppo Padre Pio Quest'anno, durante la Giornata per la Vita, le offerte raccolte con le "primule per la vita nascente" hanno raggiunto 1.833 euro.

Oltre a questo però, il grande valore aggiunto che il gruppo di Padre Pio porta al CAV è l'abbondante e intensa preghiera per la vita, in particolare quella più debole dei concepiti, degli anziani e dei malati.

Aiutiamo la vita nascente con il 5% nella dichiarazione dei redditi; costa niente. Il codice fiscale del CAV è 90006320015.

Una grotta colma di tenerezza

■ L'11 febbraio 1858 la Vergine apparve a Bernadette Soubirous, nella grotta di Massabielle, a Lourdes. Diciotto apparizioni, tanti messaggi, tra i quali anche quello di tornare alla grotta in processione. Da allora Lourdes è divenuto luogo di pellegrinaggio per milioni di fedeli, soprattutto per coloro che vivono una condizione di fragilità fisica.

Proprio a Lourdes, l'11 febbraio 1993 fu celebrata la prima giornata mondiale del malato, voluta da Giovanni Paolo II. Un'occasione per considerare la condizione della malattia e della fragilità, alla luce del messaggio di speranza offerto a Bernadette dalla Madonna: "Non ti prometto di farti felice in questo mondo ma nell'altro". In questo 2017, in occasione del 25° anniversario dell'istituzione della giornata mondiale del malato, Papa Francesco ha voluto che questa ricorrenza si celebrasse in modo solenne a Lourdes sul tema: "Stupore per quanto Dio compie: grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente".

Quest'anno c'eravamo anche noi delle nostre parrocchie di Cambiano e Santena per vivere questa giornata del malato nella cittadella mariana, che ha fatto del malato il centro della sua attenzione, della sua cura.



Molte migliaia di pellegrini che hanno partecipato a questo appuntamento vivendo intensamente i vari momenti spirituali di comunione. Il saluto di Papa Francesco è stato portato a Lourdes dal cardinale Pietro Parolin, che nella omelia della Messa Internazionale celebrata nella basilica sotterranea di San Pio X ha ripreso alcuni passaggi del messaggio di Papa Francesco sul tema della fragilità umana: "Gli infermi, come i portatori di disabilità, anche gravissime, hanno la loro inalienabile dignità e la loro missione nella vita e non diventano meri oggetti. Anche se a volte possono sembrare solo passivi, in realtà non è mai così".

Lourdes conserva intatto il suo richiamo di speranza per milioni

di pellegrini, molti dei quali scelgono di vivere lì una esperienza di servizio a favore di chi è nella situazione di disagio e malattia. Lourdes ha questa straordinaria bellezza: l'"apparizione" sorrideva per dirci che il Signore non ci aspetta per giudicarci, il Signore ci viene a trovare dove siamo, nel buio a volte delle nostre situazioni, com'era buia la grotta quando ci arrivava Bernadette, perché in quel buio vuole dirci che ci vuole bene. Lì a Lourdes c'è la Chiesa, la Chiesa come popolo in cammino soprattutto verso chi è più fragile e più bisognoso di aiuto.

Anche noi abbiamo risposto all'invito rivolto dalla Vergine a Bernadette: "Venite qui in processione!". Lì, in quella grotta

abbiamo sentito in Maria tutta la tenerezza di Dio, di un Padre che ci sorride, che ci viene ad incontrare, che vuole che noi siamo felici, qualsiasi sia il momento che stiamo vivendo. E' come se tutti noi fossimo stati richiamati a ricordare il primo momento in cui abbiamo intuito l'amore di Dio per noi, per poi comprendere che c'è bisogno di tempo per viverlo davvero, per renderlo parte di noi, della nostra vita. Dio non è là in un cielo che non raggiungeremo mai semplicemente credendo che esista. No, il cielo lo dobbiamo amare, come dobbiamo amare le persone, per costruire comunione e per raggiungere davvero la felicità.

Questo è il grande e meraviglioso messaggio che ognuno di noi ha ricevuto nella grotta di Lourdes: l'amore che Dio ha per noi, la tenerezza che Maria ha per noi devono diventare aiuto, conforto, attenzione, ascolto, pazienza, preghiera, carità per chi ci è accanto in famiglia, negli ambienti di lavoro, per le strade dei nostri paesi, in parrocchia, e soprattutto verso chi è debole, malato, anziano, solo, indifeso.

Una batteria per Claudio

■ Claudio sorride nella cornice, davanti alle due lunghe tavolate. Più di 90 persone sono qui insieme nel salone dell'oratorio, nell'ultima domenica di febbraio. E' solo una piccola parte di quelli che lo ricordano con affetto e malinconia. Sono quelli radunati con un po' di passaparola per un primo, piccolo evento che accende un sogno: allestire una sala musica che porterà il suo nome. Altri eventi verranno da qui in avanti e daranno spazio per tutti quelli che gli hanno voluto bene.

Claudio Berruto se n'è andato a novembre, troppo giovane. La chiesa non era riuscita a contenere tutti la sera del rosario.

Claudio suonava la batteria. La insegnava,

anche. E allora, ecco l'idea di dare una casa ai ragazzi che amano il tempo scandito da piatti e tamburi, come i "Beat Time", il gruppo di cui Claudio era uno dei promotori. Si comincerà con le percussioni, ma la prospettiva è di attrezzare una vera sala musica per tutti gli strumenti.

Il pranzo ha raccolto le prime offerte, altre erano già state ricevute e girate a questo scopo dalla famiglia. E altre ancora verranno presto da nuove iniziative. Dove verrà ricavata la sala? Ci sono diverse alternative; molto dipende dalle possibilità nel complesso del teatro Serenissimo. Dovunque sarà, ci sarà comunque Claudio a sorridere. E non solo dentro una cornice.



Villa Anna rilancia i laboratori

■ Villa Anna ha riaperto da febbraio i laboratori di manualità, che fanno incontrare i cambianesi e le ospiti della piccola comunità di donne con disabilità gravi e medio-gravi. Si va dal découpage alle casette di legno, dal cucito alle tegole e si tengono nello spazio "Amici di via" proprio di fronte a Villa Anna, al 6 di via Compajre. La partecipazione è libera, basta prenotarsi allo 011-945.73.50.

Tutti i laboratori si svolgono insieme alle ospiti della struttura e parecchie sono ancora le occasioni per le prossime settimane.

Il découpage si terrà ancora venerdì 28 aprile, il 19 e 26 maggio dalle 15,00 alle 17,30. Il laboratorio di cucito creativo è in programma di giovedì il 20 aprile, 18 e 25 maggio dalle 16,30 alle 18,30.

Si lavora con la pasta di sale in orario 15,00-17,30 di giovedì il 13 e 27 aprile e il 4 maggio. Il 18 aprile, in orario 14,30-17,00 si potrà imparare a decorare le tegole e a realizzare delle casette con il legno.

In occasione della festa della mamma, si terranno due incontri il 19 e il 26 aprile, dalle 14,30 alle 17,00, per produrre degli oggetti da regalare.

Coriandoli e chitarre nei sabati dell'oratorio

■ I nostri animatori insieme ai salesiani Paolo e Ivan hanno organizzato un pomeriggio di giochi, scherzi, canzoni e una golosa merenda per divertirsi in nome del carnevale e dei travestimenti più colorati. E' stato un bel sabato di festa e altri ne stanno seguendo. Perché ogni sabato l'oratorio fa incontrare bambini e ragazzi al pomeriggio: dopo un momento di giochi, inizia l'attività, ogni volta nuova e



particolare.

Grazie alla presenza di Paolo ed Ivan, continua tutti i sabati anche il corso di chitarra, prima che inizi l'animazione, e gli allievi si divertono molto mentre imparano a suonare. Inoltre ci stiamo organizzando per preparare lo spettacolo di fine anno, ma di questo non vi sveliamo ancora nulla...

Se non siete ancora venuti, dovete assolutamente passare a conoscerci!

OTTICA
MAROCCO

MACELLERIA FRANCO & PAOLO
DI FRANCO MASCHERPA E PAOLO ORMEA
CARNI DI VITELLI DA FASSONE PIEMONTESE
SALUMI DI NOSTRA PRODUZIONE
SFIZIOSI PIATTI PRONTI A CUOCERE

I nostri orari:
lunedì 8.00-12.30 da martedì a sabato 8.00-12.30 15.30-19.30

Via Borgarelli, 17 - 10020 CAMBIANO (TO)
@macelleria.FrancoePaolo 392 94 92 741

SORRIDENTI
di iannece Angelo

Via Buenos Aries, 42/A 10137 Torino Tel. 0114221317 Cell. 3389101003

E-mail: sorridenti@tiscali.it
www.sorridenti.altervista.org

"Lavoriamo per migliorare il vostro sorriso"

...dal 1963
BOSIO
IMPIANTI ELETTRICI

339.6694605
CAMBIANO (TO)
Corso Onorio Lisa, 9
bosioangelo@gmail.com

ANTIFURTI
VIDEO SORVEGLIANZA

Gribaudo tra arte e psicomotricità

■ Per promuovere sempre più lo sviluppo organico dei suoi piccoli allievi, l'Asilo Gribaudo ha organizzato (e intende riproporre nel prossimo anno scolastico 2017-2018) il primo corso di educazione psicomotoria, scienza che insegna a coordinare la propria mente e il corpo attraverso il gioco. Le lezioni sono state condotte dalla dottoressa specializzata in psicomotricità Cecilia Lombardi, che ha seguito i bimbi dai due ai cinque anni di età per circa dieci settimane, divisi in due gruppi.

"Era la prima volta che organizzavamo un'attività del genere e siamo rimaste molto soddisfatte" - commenta Rosanna Pacino, coordinatrice della scuola di piazza Burzio - *A settembre ripeteremo questo corso. Nei primi giorni la specialista fornirà alle famiglie dei piccoli allievi i video di quanto realizzato durante le lezioni e raccoglierà i loro pareri".*

L'attività psicomotoria non è una ginnastica né una tecnica di addestramento per ottenere prestazioni migliori. È, invece, un'esperienza in cui azione, pensiero ed emotività si integrano attraverso il gioco. Si basa sul gioco spontaneo, creativo e semistrutturato; favorisce l'espressività motoria, permettendo al piccolo di sviluppare le sue capacità intellettive e relazionali per crescere in modo armonico.

In queste settimane sono stati proposti anche due percorsi extrascolastici per scoprire l'arte attraverso la manualità con il progetto *"Mini artisti all'opera"*, rivolto alla fascia 3-6 anni e patrocinato dal Comune. Sono stati sei incontri settimanali di un'ora portati avanti da Sara Caminale, professionista delle Belle Arti e del Restauro. Hanno partecipato 19 bambini. Per i più grandi (5-6 anni) è stato proposto un percorso sulla pittura di Mirò, mentre per i più piccoli (3-4 anni) uno sulle tecniche per dipingere e sull'uso di alcuni materiali creativi. L'obiettivo è quello di promuovere la conoscenza dell'arte e di stimolare la fantasia attraverso la manualità.

Intanto, in attesa del lancio del secondo corso, all'Asilo Gribaudo si sono aperte le iscrizioni per i bambini nati nel 2014 e per quelli nati fino al 30 aprile 2015. Per ottenere informazioni si può telefonare al numero 011-944.02.62 oppure chiedere con l'email: asilogribaudo@gmail.com.

"Siamo al lavoro per definire il programma delle attività di luglio - conclude la maestra Pacino - La nostra scuola, infatti, garantisce, a tutti quelli che si vogliono iscrivere, tre settimane all'insegna del gioco formativo sia nei nostri locali sia alla pista di atletica e nei vari parchi-gioco attrezzati di Cambiano".

Betlemme è tornata ad accendersi

■ Il presepe meccanico è tornato a stupire nella chiesa dello Spirito Santo, dopo sei anni. Quasi cento statuine distribuite su oltre 35 metri quadrati di paesaggio hanno fatto rivivere la Betlemme di duemila anni fa durante le feste di fine anno. Il merito è di un nuovo gruppo di volontari, che ha rispolverato personaggi e materiali. Una quindicina di persone si è messa al lavoro a inizio ottobre per rimettere in moto i meccanismi fermi dal 2010.



Fino ad allora, dagli inizi degli anni Novanta, l'associazione Amici del Presepe aveva attirato migliaia di visitatori da mezzo Piemonte per ammirare l'unione di artigianato e alta tecnologia, con centinaia di statuine. Ci lavoravano da settembre a febbraio su una superficie di oltre 70 metri quadrati, creando molti movimenti ed effetti di luce. Poi, l'età e la fatica hanno spento gli entusiasmi. Ma ora un nuovo gruppo, che contiene anche vecchi volontari, è andato a bussare da Michele Porta, presidente dell'associazione. E Porta ha aperto.

Per ricominciare, hanno deciso una versione ridotta di 6

metri per 6, anziché 6 per 12, risparmiando tempo sulle montagne. Ma ne è sortito comunque un diorama di grande effetto. È tornato anche il cielo stellato con trecento fibre ottiche. E poi il negozio, i taglialegna "pasticcioni", la signora che cuoce un maialino, il pifferaio che suona fra le pecore, la filatrice sul balcone e il mugnaio, lo spaccalegna e le lavandaie...

La tradizione è resuscitata. Ora l'incoraggiamento è quello di moltiplicare l'entusiasmo per tornare al grande presepe che ha fatto sognare centinaia di bambini a occhi aperti.



Don Amerio ora riposa a Cambiano

■ L'ultima volta l'ho incontrato lo scorso dicembre per le vie del nostro paese. Come sempre, si è fermato a scambiare due parole: don Amerio tornava sempre volentieri a Cambiano e si teneva informato di tutto ciò che accadeva, partecipando, pur nella sua riservatezza, agli eventi lieti o tristi delle molte persone che conosceva.

Proprio per questo l'ho stuzzicato, chiedendogli perché non ritornasse per restare qui con noi, visto che c'era una casa parrocchiale vuota e molti sentivano la mancanza di un prete fisso nel nostro paese. La sua risposta mi ha fatto capire fino in fondo chi era don Amerio: *"Il vescovo ritiene che io sia ancora utile alla Collegiata di Carmagnola e io obbedisco".*

Ecco il sacerdote: sempre a disposizione degli altri, nel rispetto delle direttive del vescovo, che segue un piano preciso nella collocazione dei suoi ministri nelle parrocchie. Don Amerio è vissuto sempre in quest'ottica: disponibilità, obbedienza e umiltà.

Nato ad Asti nel 1929, era giunto a Cambiano con la sua famiglia nel 1936 per tornare ad Asti nel seminario, diventando sacerdote nel 1954. La sua vita è trascorsa prima come viceparroco nell'Astigiano e



poi come parroco a Santo Stefano di Montegrosso d'Asti fino al 1990. Successivamente è stato nominato parroco della borgata Savi e Rettore del Santuario della Madonnina di Villanova, finché, per motivi di salute, è ritornato a Cambiano mettendosi a disposizione del nuovo parroco don Mietek Olowski.

In quegli anni lo ricordo come catechista delle vivacissime classi elementari e coordinatore di vari gruppi alla ricerca di metodi e contenuti validi per rinnovare la catechesi. Infine è diventato collaboratore della collegiata dei Ss. Pietro e Paolo di Carmagnola, dove è rimasto fino alla fine dei suoi giorni e dove è stato celebrato il suo funerale.

Ora riposa nella tomba della sua famiglia a Cambiano. Adesso don Amerio è tornato per sempre nella nostra parrocchia, che certamente assisterà, come don Minchianti, nella comunione dei Santi, perché continui la sua lunga storia di fede e di tradizione religiosa.

Lo sport oratoriano prepara i nuovi tornei

■ La Società Sportiva San Luigi diventa maggiorenne: venne infatti fondata nel 1999.

Oggi conta su sette gruppi sportivi: i due composti da adulti fanno capo al Centro Sportivo Italiano; le cinque categorie giovanili sono invece affiliate alla Federazione Italiana Gioco Calcio e coinvolgono più di 60 ragazzi da 5 a 13 anni d'età. Li guidano vari Francesco Fabiano, Marco Mantovani, Franco Patrimia, Raimo Mitrone, affiancati da diversi collaboratori occasionali e genitori che sono tesserati come dirigenti accompagnatori. *"Sarebbe lungo elencarli tutti, ma è doveroso ringraziarli per il lavoro che fanno"*, sottolinea Attilio Garabello.

In realtà, lui sta in cima alla lista: da più di 35 anni Attilio organizza e gestisce questa attività sportiva a vari livelli e con crescenti responsabilità, coadiuvato dagli altri volontari. In certe occasioni, come le Oratoriadi, torna in campo anche Franco Masera, con cui Attilio cominciò l'avventura tanti anni fa.

Lo sport in oratorio non è solo gioco: è una proposta educativa. *"Collaboriamo con la parrocchia e con i seminaristi salesiani. La nostra proposta non si limita ai valori sportivi di lealtà, rispetto e di aggregazione sociale, ma si ispira anche alla visione cristiana dell'uomo e della storia nel servizio alle persone e al territorio"*, riassume Attilio. Che in questo compito fa coppia con

Annarita Berruto, compagna di vita e di impegno tra i ragazzini da quando loro stessi avevano l'età degli animatori.

"Lasciate i videogiochi, mollate gli smartphone e venite a scambiare due chiacchiere qui - incoraggia Attilio - Ci sono occasioni di crescita e di divertimento, di confronto con tante persone che condividono sogni e valori". Non per nulla succede che i ragazzi di vent'anni fa tornino sui campi di vicolo Colombaro, tenendo per mano i loro figli perché ripercorran la loro esperienza.

Tra la primavera inoltrata e l'estate si riaccenderanno i tornei, sia di calcio e calcetto (amatori e giovani, tra maggio e giugno) sia di pallavolo a squadre miste (tra giugno e luglio). Le date precise non sono ancora definite, ma sarà facile conoscerle in oratorio o sul sito web della parrocchia. Di sicuro saranno l'occasione anche per ricordare Claudio Berruto, un ragazzo che ha lasciato il segno e che la malattia si è portata via lo scorso novembre.

"Pochi giorni fa ci ha lasciati anche Giovanni Pittarelli, da anni collaboratore e aiuto segretario della società, sempre disponibile a fare il guardalinee o il postino o qualsiasi compito gli venisse affidato. Lo ricordiamo per il suo sorriso sempre pronto, anche negli ultimi momenti di dolore causati dalla sua malattia. Faremo sicuramente qualche cosa anche in sua memoria".

L'aiuto della Caritas raggiunge le famiglie

■ Un caso, che ci preoccupava da alcuni mesi, si è felicemente risolto e lo possiamo condividere nell'incontro mensile del gruppo Caritas. Non capita molto spesso, purtroppo: di solito i problemi da affrontare sono così complessi e a volte talmente radicati, che i nostri interventi restano una goccia nel mare. Così, quando un amico ci telefona e dice: *"Quel problema è risolto!"* per noi è una grande gioia che rigenera le nostre forze e il nostro impegno.

Un'altra fonte importante di energie, da mettere al servizio di chi attraversa momenti difficili sia economici che esistenziali, è la constatazione che la comunità ci è vicina con fiducia e con silenziosa generosità: non potremmo aiutare tante famiglie, se la gente di Cambiano non ci supportasse con la sua stima e il suo contributo. Grazie.

Ci piace anche segnalare, come realtà positiva, la collaborazione, divenuta nel tempo sempre più regolare e fruttuosa con le assistenti sociali, il Comune e il gruppo SEA: lo scambio di informazioni e la sinergia degli interventi sono strumenti di lavoro utilissimi.

Dulcis in fundo: cominciano ad arrivare nuove leve! Una coppia giovane e generosa ha iniziato da quest'anno il suo cammino nel gruppo e già si rivela preziosa.

WESTERN UNION MONEY TRANSFER

BAR DANY Tavola Calda

LOTTO - SUPERENALOTTO - SCOMMESSE SPORTIVE

PAGAMENTO MULTE - CANONE RAI

BOLLI AUTO - BOLLETTE

RICARICHE TELEFONICHE - RICARICHE POSTE PAY

Corso Onorio Lisa, 34 - Cambiano (TO)

Tel. 011.944 22 37 - 011.944 02 67

miglioreimmobiliare.it

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI

MEDIAZIONI IMMOBILIARI

Via Cavour 62/B Santena (TO)

011 94 56 155

MIGLIORE IMMOBILIARE

LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO

PALESTRA

newLIFE

La tua palestra, il tuo benessere

Compresi nell'Abbonamento

Sala pesi con assistenza e schede di allenamento personalizzato in funzione delle proprie esigenze

Corsi musicali

In sede

Osteopata - Massofisioterapista - Nutrizionista

Orari: lunedì-venerdì 8,00-22,00 sabato 9,00-19,00 domenica 9,00-13,00

Strada per Chieri - 10020 Cambiano

Tel. 011 949 43 79 cell. 338 771 21 06

email: palestra.newlife@yhoo.it - newlifelatupalestra.it

Affiliati CONI ENDAS

Sabato 13 e domenica 14 maggio "Regala un fiore alla Mamma" Festa della Mamma e del Bambino

Il Centro di Aiuto alla Vita Nascente in tale occasione offrirà piantine di fiori da donare alla propria mamma raccogliendo offerte per sostenere le mamme in difficoltà che per paura della gravidanza sono tentate di rifiutare il figlio in grembo sopprimendolo con l'aborto.

La paternità e la maternità sono grandi doni che Dio ha fatto all'uomo per farlo partecipare alla generazione dei suoi figli, sono quindi sacri.

La loro profanazione ha le disastrose conseguenze che tutti possiamo vedere; è indispensabile recuperarne la sacralità. Come la terra custodisce il seme perché germogli e lo nutre perché cresca e porti frutto per sfamarci, così il grembo della madre è fatto per custodire la vita in germe e alimentarla affinché venga alla luce per soddisfare la nostra fame di vita terrena ed eterna.

Ringraziamo fin da ora quanti vorranno donare il loro contributo e porgiamo i nostri auguri a tutte le mamme!

OperAzione Vita nascente

Settima "Marcia per la vita" sabato 20 maggio a Roma (<http://www.marciaperlavita.it>).

L'anno scorso, alla sesta marcia, eravamo in 50.000 a chiedere l'abolizione del "diritto" di aborto (pagato con le tasse da tutti i cittadini, anche di coloro che non vogliono uccidere) sancito dalla legge 194 del 1978.

Oggi l'aborto, il più abominevole e diffuso delitto che viene compiuto per uccidere i figli in grembo, è il più grande genocidio in atto in mezzo a noi, la più grande piaga sociale che si ripercuote sulla vita dei singoli e delle comunità.

Questa è la causa principale della crisi demografica che ci sta trascinando in una crisi econo-

mica senza precedenti e germe di ogni altra legge contraria alla vita e alla famiglia, compresa la farneticante "educazione" alla perversione sessuale imposta dallo Stato a scuola fin dalla

prima infanzia.

Il CAV organizza una comitiva (con sconto e riduzione per i giovani). Per informazioni ed iscrizioni: cell. 3485866180, e-mail: cavsantena@gmail.com

Aiutiamo la vita nascente con il 5% nella dichiarazione dei redditi; **costa niente.**
Il codice fiscale del CAV è: **90006320015.**

Festa di Carnevale

Come ogni anno, la Parrocchia di Santena ha organizzato la fantomatica Festa di carnevale, tenuta per l'appunto il 25 febbraio nella palestra dell'oratorio San Luigi.

Quest'anno il tema scelto dell'equipe di animatori si ispirava al conosciuto gioco di società "Monopoly", riadattato alla città santenese, da cui prende il nome "Santenopoly", titolo della serata.

Quest'ultima si è svolta intrattenendo i bambini e i ragazzi con giochi a stand ai quali si interrompeva un imprevisto o una probabilità, che penalizzava o avvantaggiava la squadra.

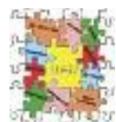
Tutti i partecipanti erano invitati a vestirsi a tema, e, grazie alla coppa offerta dal comune di Santena, è stata premiata la maschera più bella.

Giorgia Carnà, la vincitrice, era vestita da "via Cavour", impersonificando il politico che fece la storia dell'unità d'Italia, di cui Santena ne custodisce il castello. Tra le altre attività era presente la golosissima gara di torte a cui numerose mamme hanno partecipato volentieri, condividendo le loro creazioni.

A vincere un barattolo di Nutella premio della gara, è stata Manuela Negro, con la sua torta arcobaleno che ha raggiunto il massimo dei voti, aggiudicati da una giuria scelta apposta tra genitori e ragazzi, di cui faceva parte anche il parroco, don Beppe Zorzan.

Questi eventi, nonostante la loro apparente leggerezza, sono molto importanti per la comunità, grazie alla possibilità di integrazione che forniscono. Per questo motivo, noi animatori speriamo caldamente che i numeri dei partecipanti crescano di anno in anno sempre di più, per continuare questa carnevalesca tradizione.

Gli animatori



Unità Pastorale 57

Commissione Famiglia

Cambiano - Favari - La Longa - Marocchi - Poirino
Santena - Trofarello - Valle Sauglio - Villastellone

La gioia dell'amore in famiglia

Approfondimenti sull'Esortazione Apostolica
"Amoris Laetitia"

Venerdì 24 marzo 2017

"I fondamenti biblici della spiritualità della Famiglia"

Carlo Miglietta

Venerdì 28 aprile 2017

"L'amore nel matrimonio"

Don Bernardino Giordano

Venerdì 26 maggio 2017

"Accompagnare, discernere e integrare la fragilità"

Don Domenico Cravero

Sede degli incontri: Oratorio San Luigi di Santena
in Sala blu con orario dalle ore 21:00 alle ore 22:30

Il costo dell'iscrizione è di € 5,00

è prevista l'animazione per i bambini

Calcio a 5



ORATORIO S. LUIGI

Per prenotazioni rivolgersi presso Villa Tana, Bar dell'Oratorio S. Luigi, via Vittorio Veneto 31, al signor De Martino Matteo.
Telefono: 011.9493657 oppure 333.5325714 e per posta elettronica: e-mail: matteo.demartino@yahoo.it

GRISSINIFICIO

Feyles Roberto

Specialità

'I Rubatà Paisanot

Santena - Via Compans, 6
Tel. 011 949.25.43
e-mail: robertofeyles@live.it

Parrocchiera

Hair Style

Amalia e Desirée

Augurano

Buona Pasqua

Via Asti, 44 Santena (To)
cell. 338 469 56 95



Quaresima di fraternità 2017 Santena aiuta Deir El Kamar

Da alcuni anni, la diocesi di Torino ha chiesto alle parrocchie di sostenere progetti missionari verificati dall'Ufficio missionario diocesano. Anche a Santena, in passato, sono stati raccolti fondi per progetti proposti da missionari o volontari amici e conosciuti dai sacerdoti santenesi o dai parrochiani. Il Gruppo missionario, però, ha ritenuto di aderire alla richiesta della diocesi, che fornisce garanzie maggiori di verifica e controllo sulla bontà dei progetti e sull'effettiva destinazione dei fondi raccolti.

Per la "Quaresima di Fraternità" 2017, il progetto scelto riguarda la costruzione di una sala della comunità a Deir El Kamar, nel Libano centro-meridionale. Il villaggio, il cui nome significa "monastero della luna", si trova nel distretto della regione montagnosa dello Shuf ed è sede della missione dell'Ordine Maronita Mariamita, da 267 anni attiva nel distretto. La missione ha per scopo far conoscere il cristianesimo e annunciare il Vangelo. La Chiesa maronita è l'unica Chiesa d'Oriente rimasta sempre fedele al Papa e dunque in piena comunione con la Chiesa cattolica.

«L'obiettivo della sala della comunità è di accogliere le famiglie, gli anziani, i giovani e i bambini per la diffusione del Vangelo - spiega l'abate Marcel Abi-Khalil, 87 anni e



Marcel Abi-Khalil

l'entusiasmo di una persona che porta nel cuore la gioia della fede e, soprattutto, non ha mai perso la speranza - Il nostro progetto è di avere un luogo per incontrare due volte la settimana, per tutto l'anno, anziani e profughi, con offerta del pranzo, e offrire attività educative ai bambini e di sostegno alle famiglie in difficoltà».

Quello di Deir El Kamar è anche un progetto per aiutare i profughi, che scappano dalle terre martorate dagli integralisti islamici, in un luogo a loro vicino, geograficamente e culturalmente, rispetto all'Europa. Il Libano accoglie due milioni di profughi dalla Siria, dall'Iraq e dalla Palestina, su quattro milioni di abitanti. «Qui, la voce della Chiesa con il Patriarca è molto ascoltata e i cristiani sono rispettati - prosegue l'abate Marcel - Il popolo del Libano è molto acco-

gliente, ma vi chiediamo di non lasciarci soli. Non so fino a quando questo piccolo Stato potrà supportare tutti i profughi, dobbiamo fare in modo che possano rientrare nelle loro case».

Il Libano, dallo scorso 31 ottobre, dopo due anni di attesa ha finalmente un nuovo presidente. È cristiano e appartiene alla Chiesa maronita. Ha formato un governo le cui cariche istituzionali sono suddivise equamente tra cristiani e musulmani. Questi ultimi, nel Paese dei Cedri, sono in larga misura "moderati".

Le comunità religiose presenti sono 16, 12 cristiane e 4 musulmane. Il progetto di Deir El Kamar ha così pure un valore di tutela e difesa della fede cristiana: «In Medio Oriente - conclude l'abate Marcel - assistiamo da anni all'esodo dei cristiani, che invece garantirebbero spazi di pace all'interno dello scontro tra musulmani sunniti e sciiti. Solo in Iraq ne sono rimasti solo 300mila (erano un milione e mezzo). E se i cristiani vengono meno, che cosa ne sarà della Terra Santa?».

Santena ha la possibilità di aiutare questi fratelli nella fede a restare vicini alle loro terre d'origine e di contribuire alla diffusione del Vangelo. Il progetto richiede 7.000 euro. Alla generosità dei santenesi dimostrare di che cosa è capace! Con un grazie sin d'ora a chi vorrà contribuire, secondo le proprie disponibilità.

don Mauro Grosso

Tesseramento 2017: Circolo San Luigi e Circolo Villa Tana

La parrocchia ha avviato il tesseramento 2017 al Circolo San Luigi e al circolo Villa Tana. La quota è di 8 euro per gli adulti, ridotta a euro 5 per i ragazzi fino a 15 anni.

La tessera del Circolo San Luigi è l'organismo operativo e legale dell'oratorio quale persona giuridica. Ha come finalità l'utilità e la solidarietà sociale e promuove attività culturali, sportive dilettantistiche e ricreative, aperte a tutti e finalizzate alla promozione sociale, alla formazione della persona e al miglioramento della qualità della vita, rivolgendosi a tutte le fasce d'età. Il Circolo San Luigi, presieduto da Alessia Murabito, coordina le iniziative di tutto quanto l'oratorio, comprendendo ogni realtà che vi opera: il Circolo Villa Tana, la Polisportiva San Luigi, la



bocciofila, il gruppo Scout, l'associazione Santi Medici Cosma e Damiano, la sala musica, la cucina e vari gruppi formativi.

La tessera del Circolo Villa Tana consente l'ingresso al bar di Villa Tana, risorsa preziosa per l'intero oratorio San Luigi. Lungo l'intero corso dell'anno, garantisce una presenza costante di adulti e un presidio affidabile per ogni giorno, eccetto il lunedì, dalle 9,30 alle 24,00.

L'apertura continuativa ne fa un luogo di riferimento per bambini, adolescenti, giovani, adulti e famiglie.

Il bar offre agli iscritti al Circolo San Luigi spazi e servizi.

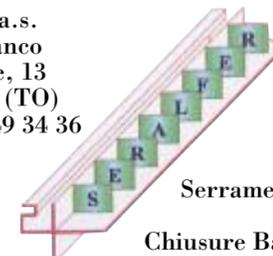
Per tesserarsi al Circolo San Luigi e al Circolo Villa Tana occorre rivolgersi direttamente al bar, da Matteo.



dal lunedì al venerdì
8,00/13,00 - 15,00/20,00
sabato 8,00/20,00
domenica mattina
8,00/13,00

ALIMENTARBERE di FORELLI
c/o Centro Commerciale Cavour
Via CIRCONVALLAZIONE, 190
tel. 011 949 13 34 - SANTENA (TO)

SERALFER s.a.s.
di Elia Gianfranco
Vicolo Sangone, 13
10026 Santena (TO)
Tel-Fax 011 949 34 36



Zanzariere
Serramenti in alluminio
Pareti Mobili
Chiusure Balconi in genere

Teatro "Elios": una lunga storia che vive nel presente

Volontari, spettacoli teatrali di qualità, la collaborazione del Comune: ecco la "ricetta"

Il cinema teatro "Elios" dell'oratorio "San Luigi" di Santena vede la luce negli anni Cinquanta per opera dell'allora parroco don Giuseppe Lisa. Nel 1966 ottiene la licenza per proiezioni cinematografiche e a tale scopo viene utilizzato fino al 1984. Dopo una lunga ristrutturazione e l'adeguamento alle normative di sicurezza, prende il sopravvento l'utilizzo teatrale.

L'alluvione del 1994 provoca però ingenti danni, di cui ancora oggi gli allestimenti della struttura pagano le conseguenze: ne sono un esempio la precoce usura dei pannelli fonoassorbenti e delle poltroncine, che necessitano di continua manutenzione. Dopo l'alluvione, grazie all'impegno di tanti volontari, in poco tempo il teatro viene riconsegnato alla città. Ed è proprio l'apporto di persone di buona volontà, che nel tempo si sono avvicinate, a consentire ancora

oggi al teatro Elios di essere una preziosa risorsa a disposizione di tutti e molto apprezzata dalle compagnie e dagli artisti che vi si esibiscono.

particolare la nuova struttura di sostegno dei fari e delle americane sul palco, l'automazione della serranda sulla porta d'ingresso, la ristrutturazione della sala regia.

Attualmente, la "Commissione Teatro Elios" è composta da una decina di volontari e si adopera per mantenere vivo il teatro, sia per quanto riguarda la normale manutenzione e l'assistenza agli utilizzatori della sala, sia organizzando spettacoli e iniziative in proprio. Ogni anno si svolgono circa una trentina di eventi, per un utilizzo che supera le 500 ore.

Recentemente, sul palco si sono esibiti artisti di vario genere sia a livello dilettantistico che professionale, come Marco Berry, Renzo Sinacori, Margherita Fumero, Franco Neri, Enrico Beruschi, Marco Morandi, Gatto Panceri, Alessandro Marrapodi. Con la collaborazione e il sostegno del Comune di Santena - a cui va riconosciuto merito -, sono state organizzate alcune rassegne teatrali con lo scopo di portare in città compagnie e artisti di livello nazionale, per offrire al pubblico santenese la possibilità di assistere ad un teatro di qualità senza doversi spostare altrove.

La rassegna teatrale in corso

La rassegna 2016-2017 ha come direttore artistico Alessandro Marrapodi, che dopo aver utilizzato il teatro Elios per le prove dello spettacolo "Coppie Scoppiate", ne ha apprezzato le qualità e le potenzialità e ha deciso di mettersi in gioco in prima persona. Così è nata la rassegna «Su il sipario», che ha portato e porterà sul palco dell'Elios compagnie come Torino Spettacoli e artisti del calibro di Paola Quattrini, Gianfranco Iannuzzo, Giorgio Caprile.

La "Commissione teatro Elios" ha fatto e sta facendo la sua parte... Adesso tocca a voi spettatori sostenerla con la vostra partecipazione agli spettacoli, che sono molto belli, a detta di chi ha già assistito ai primi. Quindi... partecipate numerosi ai prossimi appuntamenti, per trascorrere una divertente serata a teatro. Il primo è in programma martedì 28 marzo alle ore 21: la commedia comica "Toc Toc". Per informazioni sugli spettacoli successivi, si può visitare il sito: www.teatroelios.it

Negli ultimi anni sono stati effettuati diversi lavori di manutenzione straordinaria, come in

Altri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, dai costi non indifferenti, sono da mettere in programma nel prossimo futuro.



SU IL SIPARIO

La nuova stagione teatrale 2016-2017

Direttore Artistico Alessandro Marrapodi

Martedì 28 marzo 2017 ore 21 - Toc Toc

di: L. Baffie - Regia: S. Eiraldi - Musiche: F. Fasano eseguite da M. Tagliata con: M. Mesturino, A. Marrapoli, G. Caprile, S. Guarino, F. Dovo, M. Signorelli, V. Gabriele, MC Sipario - commedia comica

Venerdì 29 aprile ore 21 - Recital

Regia: Pino Quartullo con Gianfranco Iannuzzo - monologo brillante

Per informazioni e acquisto biglietti segreteria parrocchia di Santena dal lunedì a sabato ore 9-12 tel. 011 9456789
Vieni a trovarci sul sito: www.teatroelios.it

CENTRO REVISIONI

Autovetture - Autocarri - Moto - Motocarri e Quad

Tagliandi di manutenzioni, Diagnosi elettronica, Riparazioni di Auto e Veicoli Commerciali di tutte le Marche



Migliore & Tosco s.n.c.

Via Circonvallazione, 9 - 10026 Santena (To)
Telefono e Fax 011 949.15.95

Scegli di essere un volontario AVO

Dare amore e tempo per gli altri è una grande scelta di vita

L'associazione AVO Santena attende l'iscrizione di nuovi volontari, per condividere idee di solidarietà con attività che vengono svolte nella casa di riposo Forchino e nella residenza Anni Azzurri.

I volontari a piccoli gruppi quotidianamente regalano agli anziani attenzione, ascolto e compagnia, cercando di creare condizioni di svago con animazione e feste dedicate a loro; il tutto per spezzare la monotonia dei loro giorni tutti uguali.

Avo Santena opera ormai da 35 anni sul territorio santenese; oltre la presenza nelle case di riposo, in collaborazione con i servizi sociali cittadini, svolge assistenza domiciliare leggera presso il domicilio di persone sole, malate o in momentanea difficoltà.

Per svolgere tutte queste attività occorrono molti volontari desiderosi di impiegare il loro tempo libero in modo utile per la società.

Per ulteriori informazioni contatto cellulare 3339529073

Grazie

La presidente Avo Santena Leda Martorano



5 x 1000 = una possibilità in più

Per il sostegno del Circolo San Luigi

Codice del Tuo Circolo San Luigi di Santena:

05037190013

Anche Imprese e Liberi Professionisti

Caritas, ecco il bilancio 2016

Grazie alla generosità dei santenesi, 90 famiglie aiutate in città ogni mese

È tempo di bilanci per la Caritas parrocchiale, che nei primi mesi dell'anno guarda a quanto svolto nel 2016. I fronti d'azione sono stati molti: generi alimentari, mobilio per arredo, abiti.

Con i generi alimentari di prima necessità sono state aiutate ogni mese circa 90 famiglie residenti in Santena. Sono stati distribuiti complessivamente 3.384 chili di pasta, riso e zucchero; 4.472 litri di latte e olio; 3.811 confezioni di pelati e legumi; 2.271 confezioni di biscotti; 15.465 confezioni di prodotti vari. Questi generi alimentari provengono sia dal Banco Alimentare Piemonte, sia dalle raccolte effettuate a Santena. Nel 2016 le raccolte parrocchiali sono state due, una a Pasqua e una a Natale, attraverso la "Cesta della solidarietà", e hanno fruttato complessivamente 560 chili di pasta, riso e zucchero; 98 litri di latte e olio; 541 confezioni di pelati e legumi; 196 confezioni di biscotti; 727 confezioni di prodotti vari. A queste raccolte, si aggiunge quella promossa dal Banco Alimentare in tutta Italia l'ultimo sabato di novembre, coinvolgendo i supermercati.

A Santena questa raccolta ha portato 2.352 chili di prodotti. Purtroppo, questo risultato ha segnato una flessione dell'11,3% rispetto al 2015.

Ai supermercati e ai volontari va la gratitudine per la disponibilità data in occasione della raccolta di novembre; ai cittadini, per la generosità nel donare i prodotti nelle tre raccolte effettuate nell'arco dell'anno.

Accanto alla distribuzione dei viveri, ci sono quella di mobili e quella di abiti in ottimo stato di conservazione, offerti gratuitamente alle famiglie che per vari motivi si trovano in momenti di gravi difficoltà. Gli abiti da offrire per questo scopo non devono essere portati in parrocchia o lasciati in sacchi davanti alle chiese o altrove, ma vanno consegnati alle persone preposte per la raccolta e la distribuzione degli stessi. Ogni giovedì, dalle ore 9 alle 11, in parrocchia è aperto il Centro di Ascolto: chiunque può accedervi per offrire o richiedere un aiuto.

Le richieste che vengono accolte sono quelle presentate da chi risiede in Santena e fornisce i documenti per le necessarie verifiche (stato di famiglia, carta d'identità, codice fiscale, certificazione Isee). Il lavoro in rete con il Comune e i Servizi Sociali, con i quali Caritas ha incontri periodici, consente lo scambio delle informazioni senza le quali sarebbe più difficile individuare le persone veramente bisognose di aiuto.

Fra le molte richieste che arrivano, ci sono anche quelle di chi cerca casa con costi inferiori di affitto, oppure di chi ha bisogno di aiuto per pagare le bollette scadute. Purtroppo, la Caritas parrocchiale non è in grado di erogare aiuti di questo tipo, a causa delle risorse limitate e del numero elevato di richieste. Ogni mese, infatti, vengono spesi già circa 700 euro per l'acquisto di generi alimentari, al fine di integrare i prodotti mancanti offerti dal Banco Alimentare.

Per aiutare a coprire queste spese, è stato organizzato dal Comune di Santena il concerto di Natale, che si è tenuto il 10



dicembre in chiesa parrocchiale.

Grazie all'impegno dell'amministrazione nell'organizzare l'evento, è stato possibile raccogliere 903 euro di offerte tra i presenti alla serata. Ancora il Comune, così come la Banca San Paolo, vanno ringraziati per il contributo annuale versato in favore della Caritas parrocchiale. Altre risorse, infine, sono giunte dalle offerte dei fedeli, oltre che da una famiglia che ogni mese dona una cospicua somma. A tutti e ciascuno giunga la gratitudine per la generosità dimostrata.

Infine, nello scorso anno, per dare un aiuto alle persone colpite dal terremoto nell'Italia centrale, la Caritas santenese ha acquistato, nel periodo Natalizio, prodotti provenienti dal territorio di Cascia (PG), per un valore di circa 1.100 euro. Questi prodotti sono poi stati distribuiti gratuitamente fra gli aiuti consegnati alle famiglie di Santena.

Saverino Fogliato - Caritas Santena

Vuoi fare una buona Pasqua?

Partecipa alle celebrazioni della Settimana Santa!

Venerdì 29 marzo
LITURGIA PENITENZIALE
ore 21: Confessioni in chiesa in preparazione alla Pasqua.

Venerdì 7 aprile
via CRUCIS CITTADINA
ore 20,30: dalle chiese di Tetti Giro, Case Nuove e Trinità; conclusione tutti insieme in Parrocchia.

Domenica 9 aprile
DOMENICA DELLE PALME
ore 10,00: Benedizione dei rami di ulivo alla Scuola Materna San Giuseppe; processione in ricordo dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme e S. Messa nella chiesa parrocchiale.

Giovedì 13 aprile
GIOVEDÌ SANTO
ore 21,00: Santa Messa dell'Ultima Cena di Gesù. Per tutta la notte la Grotta è aperta per la preghiera personale e per vegliare con Gesù.

Venerdì 14 aprile
VENERDÌ SANTO
Giorno della morte di Gesù
ore 8,30: Recita comunitaria delle Lodi.
ore 15,30: Via Crucis per

tutti i ragazzi del catechismo e oratorio.
ore 21: Liturgia della Passione.
La Grotta è aperta tutto il giorno per la preghiera personale e per le confessioni ore 9-12 e 15,30-18,30

Sabato 15 aprile
SABATO SANTO
Gesù è nel sepolcro,
ore 8,30: Recita comunitaria delle Lodi.

La Grotta rimane aperta tutto il giorno per la preghiera personale davanti alla Croce e per le confessioni ore 9-12 e 15,30-18,30
ore 21,00: Solenne Veglia Pasquale in chiesa parrocchiale.

Domenica 16 aprile
PASQUA DI RISURREZIONE
L'orario delle S. Messe è quello festivo:
Chiesa Parrocchiale ore 8,30 - 10,30 - 18,00
Tetti Giro ore 9,00
Case Nuove ore 10,15

Lunedì 17 aprile
PASQUETTA
ore 8,30 Santa Messa in Grotta

CASA del MATERASSO

Tappezziere in stoffa **Gaude**

Trasformazione e vendita di materassi a molle Memory e lattice di produzione propria. Reti elettriche.
Rifacimenti materassi in lana
SANTENA - Via Avataneo, 8
Tel. 011 949 35 35

La Caritas di Santena informa

Chi desidera donare indumenti è pregato di contattare questi volontari:

Rosanna	339 3719597	011 9456703
Rinangela	347 1202423	011 9456444
Luciana	320 0290917	011 9492463
Antonella	339 5784662	011 9492781

Si prega di non portare indumenti in parrocchia. Ricordiamo inoltre che gli indumenti devono essere puliti e in buono stato in modo da poter essere riutilizzati. Chi ha necessità di indumenti può recarsi presso la "Chiesa di Case Nuove" in Via Cristoforo Colombo nei seguenti orari: lunedì e mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Si ricorda il 50ennale Santena 1

■ Era il lontano 1967 quando il gruppo scout Santena 1 ha iniziato le sue attività all'interno dell'Oratorio e sul territorio circostante. Da allora si son mossi molti passi e percorse molte strade ed ormai gli anni alle spalle iniziano ad essere parecchi, 50 per l'esattezza.

Un anniversario tanto importante va celebrato nel migliore dei modi, per questo i mesi a venire saranno ricchi di iniziative ed eventi volti a ricordare, festeggiare insieme e ritrovarsi. Nei mesi passati sono già stati realizzati alcuni momenti collettivi, come il Natale di gruppo e l'uscita delle Promesse, volti a rafforzare ancor più il clima comunitario ed il senso di appartenenza, facendo vivere ad ogni ragazzo, dai più grandi fino ai più piccini, la dimensione di gruppo.

Con la bella stagione ci avviciniamo al clou dei festeggiamenti, infatti la Comunità Capi e la pattuglia 50ennale, aiutati da moltissimi volenterosi ex scout, desiderosi di sporcarsi ancora le mani per vivere delle belle esperienze tutti insieme, si sono già attivati per organizzare diverse attività sul territorio, di cui alcune rivolte a tutta la popolazione santenese. Eccovi dunque le date in cui ci incontreremo per...

♦ **Ricordare 13 maggio 2017** apertura mostra fotografica nelle Vecchie Cucine del Parco Cavour.

♦ **Stare insieme 20 maggio 2017** cena ex-scout in oratorio (Per la prenotazione rivolgersi presso: segreteria parrocchiale, biblioteca civica, sede



Primo Campo Scout 1967

scout il sabato pomeriggio, macelleria Razzetti; entro 01-05-2017).

♦ **Riflettere 23 maggio 2017** alla sera tavola rotonda al Teatro Elios sul tema fare educazione oggi.

♦ **Essere Scout 26-28 maggio 2017** montaggio campo scout al Parco Cavour: © **Cantare 27 maggio 2017** alla sera fuoco di bivacco.

© **Ringraziare 28 maggio 2017** al pomeriggio Messa commemorativa al Parco Cavour. **Alessia Giuda (capo Santena)**

12° festa "Case Nuove"

Domenica 21 maggio ore 10,15 S. Messa e processione nelle vie del borgo;



ore 15,00

festeggiamenti con musica, balli e giochi per bambini e adulti...

Parte il progetto delle scuole medie:

«Non azzardatevi!»

■ Gli studenti delle classi Terze secondarie dell'Istituto comprensivo di Santena stanno per presentare alla Città un percorso per conoscere e combattere la ludopatia e la dipendenza da gioco d'azzardo. I docenti e le classi hanno progettato una serie di eventi che si svilupperanno nelle giornate del 4 e 6 maggio 2017.

Giovedì 4 maggio si inizierà con una serata al Teatro "Elios", in cui i matematici del gruppo "Taxi1729" (<http://www.taxi1729.it>) presenteranno una performance dal vivo, molto più pop di una conferenza, molto più seria di uno show e decisamente divertente. In questa serata, si affronteranno le più diffuse false credenze sul gioco d'azzardo e si darà al pubblico il senso delle reali probabilità di vincere al



"Win for Life" o al "Gratta e Vinci". Una serata da non perdere!

Il percorso proseguirà nella giornata di **sabato 6 maggio**, presso la Scuola primaria "Cavour". In quest'occasione, gli studenti dell'ultimo anno della scuola media "Falcone" presenteranno i loro lavori sui rischi legati al gioco d'azzardo: dallo studio della probabilità di vincita in diversi giochi, a come si sono evoluti i *ludi* dall'antichità ad oggi; dalla figura del giocatore nella letteratura alle problematiche legate alle *slot machine*. Un percorso per capire le insidie del gioco d'azzardo, per essere maggiormente consapevoli e non cadere nella spirale della ludopatia.

L'ingresso agli eventi sarà libero e aperto a tutti.



PLURIFLEX

Tutto per il dormire

Strada Provinciale Poirino-Carmagnola n.120
Frazione Favari Poirino (TO)

Telefono: 011 9452729 - Fax: 011 9452730
e-mail: pluriflex.italia@libero.it

Produciamo tutti i tipi di materassi, dal tradizionale a molle, in memory molle insacchettate, lattice, massaggiante e molti altri tipi e di tutte le misure.

Reti di tutti i generi e misure, normale, rinforzata, elettrica, alza e abbassa manuale e reti completamente in legno.

35 tipi differenti di guanciali/cuscini, oltre ai coprimaterassi e coprireti.

TUTTO MADE IN ITALY

**TOSCO
CARTOLERIA
SANTENA**

**Scuola - Ufficio - Libri - Belle Arti
Giocattoli - Forniture per negozi**

**Composizioni palloncini
Articoli per feste e cerimonie**



Piazza Martiri della Libertà, 2 - Santena
Telefono e Fax 011 949 45 35

Rinnovo Consigli Pastoral

A Cambiano e a Santena



(continua dalla prima pagina)

■ Manifesta i vari carismi presenti nella parrocchia e contribuisce allo sviluppo della comunione e della missione.

I consigli pastorali hanno almeno quattro compiti da svolgere in spirito di comunione ecclesiale:

1. Seguire approfonditamente la vita della parrocchia, soprattutto per quanto riguarda l'evangelizzazione, la catechesi e la carità e la presenza cristiana sul territorio.

2. Individuare le esigenze pastorali prioritarie, secondo quanto lo Spirito vuole concretamente dalla Chiesa.

3. Elaborare un programma pastorale annuale, a partire dal programma diocesano e dagli orientamenti zonali e per mezzo della valorizzazione delle persone e strutture della comunità.

4. Verificare periodicamente l'attuazione dei punti precedenti.

Chi può essere eletto? Si richiede che i suoi membri, maggiorenti, siano battezzati e cresimati e che abbiano alcune caratteristiche essenziali: essere in piena comunione con la Chiesa e con il Magistero ecclesiastico; distinguersi per fede sicura, buoni costumi e prudenza; essere capaci di comprendere i problemi della comunità, disponibili all'ascolto ed al servizio; essere impegnati a costruire la comunità nella Carità e nella varietà dei carismi.

Non si può essere eletti per più di due volte consecutive. Dopo avere saltato un mandato,

si può essere ricandidati.

Il numero dei componenti laici è in base agli abitanti della Parrocchia e alla complessità della sua gestione. Il consiglio, infatti, deve rappresentare fedelmente la comunità parrocchiale e quindi tutti i rappresentanti delle componenti ecclesiali presenti in una parrocchia sono chiamati a farne parte. Parroco, sacerdoti e diaconi permanenti ne sono membri di diritto. Il parroco può nominare altri fedeli, fino a un massimo del 20 % del numero totale dei membri, per rappresentare meglio tutta la comunità e le sue competenze.

Una volta eletto, il consiglio si potrà strutturare in tre organi: Presidente, Segretario e Segreteria.

Il Presidente del Consiglio pastorale è il parroco. A lui spetta convocarlo, decidere i temi di discussione insieme alla Segreteria,

approvare e rendere esecutive le decisioni del Consiglio. Il Segretario è invece un laico eletto dal Consiglio stesso. A lui spetta raccogliere proposte o altri contributi dai consiglieri; convocare i consiglieri, redigere i verbali delle riunioni, conservare la documentazione nell'archivio parrocchiale.

La Segreteria infine (composta da parroco, segretario e alcuni consiglieri), ha una funzione di "cerniera": assicura infatti il collegamento fra il Consiglio e la comunità parrocchiale; collabora con il parroco all'attuazione di quanto deciso in Consiglio e proposto alla comunità; prepara la convocazione del Consiglio e il relativo ordine del giorno.

Il Consiglio non si riunisce a porte chiuse, anzi, le sedute sono pubbliche e aperte a tutti i membri della comunità. Sono valide se interviene almeno la metà più uno dei consiglieri. Il Consiglio si deve riunire almeno quattro volte l'anno, ma preferibilmente ogni mese. Dura in carica cinque anni o decade con la cessazione di incarico del Parroco.

Si tratta dunque di un organo dove la partecipazione e la responsabilità trovano grandi possibilità per dare il meglio di sé. Ecco perché, in queste settimane, l'invito a farsi avanti è stato molto caldo: le comunità di Cambiano e di Santena hanno bisogno di persone serie e motivate.

La grande bellezza

■ Siamo a metà della Quaresima e mi verrebbe spontaneo chiedere a che punto sono arrivato nella mia conversione, se ho già fatto un po' di strada oppure sono rimasto ancora indietro.

Ognuno risponda per sé; però è vero che la Quaresima è veramente un cammino verso qualcosa di bello e di grande.

In questi ultimi giorni abbiamo sentito giornali e TV del film italiano, "La grande bellezza" che ha vinto l'Oscar. Io l'ho visto (ma non voglio parlare del film), e mi è subito venuto in mente quanto c'è veramente da rimanere estasiati di fronte alle grandi bellezze del nostro meraviglioso creato, a cominciare dalle persone, agli animali, alle cose.

Solo chi è senza cuore e molto egoista non sa vederle. Però sono tutte bellezze che arrivano ad un massimo, incominciano a calare fino alla loro scomparsa. Mentre tutta la Sacra Scrittura ci invita a seguire veramente la Grande Bellezza che è Dio, non solo per ammirarla, quando sarà ora, ma perché il Signore: "Trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso", come dice S. Paolo ai Filippesi.

E per capire quanto deve essere bello il corpo di Gesù trasfigurato, basta leggere il Vangelo della Trasfigurazione: gli Apostoli non hanno capito più nulla, tanto doveva essere bello Gesù.

È questo lavoro di perfezionamento, di "abbellimento divino" siamo invitati a farlo su noi stessi, sempre, ma specialmente in questo tempo quaresimale, attraverso la preghiera, il digiuno dal male e attraverso i sacramenti, specialmente la Confessione.

In Paradiso, non ci sarà da fare tante cose, ma da "ammirare e godere" della bellezza di Dio e di tutte le sue creature, angeliche ed umane: in questo sarà la nostra gioia e, siccome Dio è infinito, non finiremo mai di ammirarlo e di goderlo.

Quindi questa Quaresima è il tempo del ritrovamento della nostra verità e bellezza proprio attraverso la penitenza: non è un tempo in cui

fare solo qualche particolare opera di carità o di mortificazione, ma è un tempo per ritrovare la verità del proprio essere, di conformarci al modello che Dio ci ha dato: Gesù Cristo. Per questo, non spaventiamoci se il Signore ci chiede qualche sacrificio, rinuncia, perché: "Io ritengo, infatti, che le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura che dovrà essere rivelata in noi" gloria futura, ci ricorda S. Paolo, che sarà la nostra gioia, la nostra felicità, la nostra bellezza eterna.



don Lio

Sacramento del Battesimo

per l'anno 2017 alla domenica ore 16,00

Santena il:	Cambiano il:
30 aprile	7 maggio
21 maggio	4 giugno
11 giugno	25 giugno
9 luglio	16 luglio
17 settembre	10 settembre

Carlo Tancredi e Giulia Colbert due sposi verso la santità

Carlo Tancredi Falletti (1782-1838) e Giulia Colbert (1786-1864), marchesi di Barolo, sono stati sposi felici, profondamente cristiani e autenticamente santi. Lui nacque a Torino e fin da giovane si distinse per intelligenza, disposizione alla giustizia e forte tendenza a promuovere e operare ogni bene. Giulia (Juliette), donna dotata di squisita femminilità e di genuina spiritualità, nacque nel castello di Maulévrier, in Vandea. Ambedue ereditarono dalle loro famiglie la nobiltà, le ricchezze e soprattutto una profonda religiosità.



buone furono ricolme di grazie da Dio. E sentivamo inondato l'animo di celeste dolcezza pensando che in così breve spazio soggiornarono le persone a Lui più dilette! Io baciai le mura del sacro ostello".

Si conobbero alla corte di Napoleone e si trovarono subito in sintonia sui valori e sugli ideali di vita. Si sposarono a Parigi il 18 agosto 1806 formando una coppia unita nell'amore di Cristo, impegnata nella santità e nel servizio del prossimo. Furono impegnati anche come Terziari Francescani. L'affetto tra loro divenne col tempo sempre più puro e più forte, perché fondato sulla fede e sulla carità.

Non avendo avuto il dono dei figli, i due coniugi lessero questo evento doloroso dentro il disegno provvidenziale della sapienza di Dio. E in mirabile accordo gareggiarono nel farsi apostoli di carità cristiana, "adottando" come figli i poveri di Torino, per svelare loro l'amore e la misericordia del Padre e la dignità di figli di Dio. Vissero così una paternità e maternità spirituali fecondissime, dando esempio di famiglia aperta all'evangelizzazione e al dono di sé ai fratelli. Carlo, stabilitosi con Giulia a Torino, portò i valori cristiani nella vita politica e sociale, specie a vantaggio dei più poveri e bisognosi.

Restaurò il santuario torinese della Consolata. Giulia, rimasta vedova dopo aver condiviso con Carlo un matrimonio santo, impiegò il suo immenso patrimonio in opere religiose, sociali e benefiche. Realizzò la Casa del Rifugio per ragazze in difficoltà e fondò vari istituti per l'assistenza dei poveri e dei carcerati, tra cui le Figlie di Gesù Buon Pastore e le Suore di Sant'Anna e della carità. È stata proclamata venerabile nel 2015. Il suo motto era: "La carità sempre e subito". Molto legata al santuario di Loreto, venne pellegrina alla Santa Casa nel 1834 insieme al marito. Ne raccontò le emozioni e l'esultanza in una lettera a Silvio Pellico, che era suo segretario: "Io credo alla pia tradizione: perciò con molta esultanza ho fatto le mie devozioni in quel luogo benedetto dove tante anime

anche il suo segretario Silvio Pellico. La casa delle Suore di Sant'Anna è stata poi realizzata nel 1848 e dal 1857 ospitò la beata Enrichetta Dominici.

Padre Marcello Montanari

Scandali in Vaticano

Dal 2012 circola una nuova parola, coniata da padre Federico Lombardi, all'ora portavoce della Santa Sede: "Vatileaks". Il termine risulta dall'unione di due vocaboli: VATI (=Vaticano) e LEAKS, termine inglese (=fuga di notizie), ed è riferito agli scandali in Vaticano. Qualcuno arriva ad affermare che c'è da perdere la fede.

Anzitutto, un dato, evidente anche a chi vede la Chiesa come il fumo negli occhi: il bene nella Chiesa è grandissimo, molto maggiore del male. C'è un esercito di persone che si spendono gratuitamente per gli altri, senza ricompense terrene, dando giorno dopo giorno tempo, energie e beni. Tutti ne conosciamo almeno qualcuna.

Ogni anno, migliaia di cristiani vengono uccisi perché cristiani. I cristiani sono perseguitati in 102 Paesi su 198 al mondo.

In Italia ogni giorno sono serviti 6 milioni di pasti per i poveri nelle mense cattoliche e vi sono 115mila gruppi caritativi di matrice cattolica; chi poi può calcolare il bene che in ogni istante è compiuto nelle parrocchie, nei conventi o dai semplici fedeli cristiani nei loro ambienti di vita?

Per questo e per molto altro, chi racconta e documenta il "marcio" che c'è nella Chiesa, pur ammesso che dica cose vere, dà un quadro falso della realtà. È come se io scrivessi un libro su tutto ciò che c'è di negativo nel mio Comune: il quadro sarebbe falso, anche se tutto ciò che scrivo è vero.

Qualcuno potrebbe dire che sì, la Chiesa delle periferie è sana, mentre è marcio il Vaticano con la sua Curia. Conosco preti e vescovi che svolgono o hanno svolto il loro servizio in Vaticano: sono persone di grande umanità e fede. E sono certo che non sono le uniche. Parlare poi di congiure e complotti è solo frutto di fantasie malate! Mi limito a ricordare che Papa Francesco non è stato eletto dagli angeli del cielo. È stato eletto a stragrande maggioranza da cardinali di questa terra.

Un'ultima riflessione. Possiamo auspicare o sognare una Chiesa di soli santi? Realisticamente, no. C'è stato un tempo, molto lungo, in cui la Chiesa ai suoi vertici era quasi completamente corrotta. Nessuna istituzione umana avrebbe potuto sopravvivere a un tale inquinamento morale. La Chiesa non solo è sopravvissuta. La Chiesa oggi è viva e splende della santità di molti suoi membri, e continua ad accogliere come madre di misericordia ogni suo figlio per quanto peccatore sia, offrendo a tutti la grazia del Signore.

Mentre i poteri umani reagiscono alla corruzione con la repressione o soccombono, la Chiesa reagisce con la conversione: *Ecclesia semper reformanda* (la Chiesa è in perenne riforma). Non scandalizziamoci e soprattutto non perdiamo la fede, se nella Chiesa c'è del marcio. Lo Spirito Santo non ha permesso e non permetterà che le forze del male abbiano il sopravvento: duemila anni di storia dovrebbero bastare per confermarci nella consistenza della nostra fede.

don Vittorio Montagna

La cremazione e l'insegnamento della Chiesa

«La prassi della cremazione si è notevolmente diffusa, ma nel contempo si sono diffuse anche nuove idee in contrasto con la fede della Chiesa», è la constatazione di partenza del nuovo documento vaticano «Ad resurgendum cum Christo» (Per resuscitare con Cristo).

«Seppellendo i corpi dei fedeli defunti, la Chiesa conferma la fede nella risurrezione della carne, e intende mettere in rilievo l'alta dignità del corpo umano come parte integrante della persona, della quale il corpo condivide la storia». No, quindi, ad «atteggiamenti e riti che coinvolgono concezioni errate della morte, ritenuta sia come l'annullamento definitivo della persona, sia come il momento della sua fusione con la Madre natura o con l'universo, sia come una tappa nel processo della reincarnazione, sia come la liberazione definitiva della "prigione" del corpo».

«La sepoltura dei corpi dei fedeli defunti nei cimiteri o in altri luoghi sacri favorisce il ricordo e la preghiera per i defunti da parte dei familiari e di tutta la comunità cristiana, nonché la venerazione dei martiri e dei santi». E ancora: «Mediante la sepoltura dei corpi nei cimiteri, nelle chiese o nelle aree adibite, la tradizione cristiana ha custodito la comunione tra i vivi e i defunti e si è opposta alla tendenza a occultare o privatizzare l'evento della morte e il significato che esso ha per i cristiani».

«Laddove ragioni di tipo igienico, economico o sociale portino a scegliere la cremazione, scelta che non deve essere contraria alla

volontà esplicita o ragionevolmente presunta del fedele defunto, la Chiesa non scorge ragioni dottrinali per impedire tale prassi». Nel ricordarlo, l'istruzione spiega che «la Chiesa continua a preferire la sepoltura dei corpi, poiché con essa si mostra una maggiore stima

verso i defunti; tuttavia la cremazione non è vietata, a meno che questa non sia stata scelta per ragioni contrarie alla dottrina cristiana».

«La conservazione delle ceneri tuttavia nell'abitazione domestica non è consentita», è l'affermazione perentoria dell'istruzione. Le ceneri, poi «non possono essere divise tra i vari nuclei familiari e vanno sempre assicurati il rispetto e le adeguate condizioni di conservazione». «Per evitare ogni tipo di equivoco panteista, naturalista o nichilista - altra indicazione del documento - non sia permessa la dispersione delle ceneri nell'aria, in terra o in acqua o in altro modo, oppure la conversione delle ceneri cremate in ricordi commemorativi, in pezzi di gioielleria o in altri oggetti, tenendo presente che per tali modi di pro-

cedere non possono essere adottate le ragioni igieniche, sociali o economiche che possono motivare la scelta della cremazione».

«Nel caso infine che il defunto avesse notoriamente disposto la cremazione e la dispersione in natura delle proprie ceneri per ragioni contrarie alla fede cristiana, si devono negare le esequie a norma del diritto», recita l'ultimo articolo del documento della Congregazione per la Dottrina della Fede.



Ritiro delle Comunità a Brusson

Due giorni per riflettere, pregare e conoscersi: 22 - 23 aprile 2017

Come consuetudine da alcuni anni, torna anche per il 2017 il "Ritiro di comunità" organizzato dalle due parrocchie di Cambiano e di Santena. È un'esperienza che sta producendo frutti positivi di conoscenza, amicizia e unità d'intenti. Si tratta di un ritiro spirituale comunitario annuale, generalmente programmato nel mese di gennaio, ma posticipato stavolta in primavera.

Le date da appuntare sulla propria agenda sono quelle di sabato 22 e domenica 23 aprile 2017. Il luogo è il consueto: la Casa alpina "La Ciamusira" a Brusson (AO). Questo ritiro è l'unica occasione che viene offerta, come comunità parrocchiali, di vivere insieme un tempo di preghiera, riflessione, confronto, silenzio e ascolto, per venire incontro alla necessità di porre l'attenzione su sé stessi e dare tempo



prima di tutto a Dio, lontano da affanni quotidiani e orari pressanti da rispettare.

Ma è necessario che ognuno decida se questa proposta è fondamentale per la propria vita personale e comunitaria. È veramente una necessità per il nostro essere cri-

stiani? E lo è il vivere da cristiani in comunità? Ognuno ha la propria risposta, talora affrettata, talora superficiale (magari per non essere troppo coinvolti...): prendiamoci qualche giorno per valutare la reale necessità e il desiderio di partecipare, eventualmente aiutati dal colloquio con le guide spirituali presenti in parrocchia.

Per l'adesione, il termine ultimo è fissato al 2 aprile. Ulteriori informazioni sono presenti sui volantini esplicativi per l'iscrizione, presenti nelle chiese o succursali parrocchiali. Per chi lo desidera, inoltre, è proposta la possibilità di soggiornare alla Ciamusira anche il 24 e il 25 aprile, per due giorni di vacanza e svago dopo il ritiro, sempre con debita iscrizione.

Tommaso Mosso

TOSCO srl
Timbri e Targhe dal 1985

- Targhette: citofono - posta quadri elettrici
- Targhe ottone - plex
- Incisioni laser
- Cartelli pubblicitari per edilizia e antinfortunistica
- Striscioni
- Adesivi su vetrine e automezzi
- Biglietti visita
- Buste - carta intestata
- Insegne luminose e antichizzate
- Timbri
- Coppe - medaglie - trofei
- Personalizzazione abbigliamento serigrafia - stampa diretta - ricamo
- Modulistica fiscale
- Buche lettere
- Abbigliamento da lavoro
- Duplicazioni chiavi e telecomandi
- Gadget personalizzati
- Elaborazioni Grafiche

ORARIO da Lunedì a Venerdì 8.30 - 12.30 15.00 - 19.00
SABATO 9.00 - 12.00 Pomeriggio Chiuso

Via G. Perotti 2 - CHERI (TO) - Tel. 011.942.42.21
www.toscotimbrietarghe.com - info@toscotimbrietarghe.com

"il forno"
di Pollone Walter
Specialità:
Focacce e Grissini
Augura Buona Pasqua
Via Tetti Giro, 17 Santena
tel 011 94 92 707

"La Bottega della Carne"
di CORNIGLIA MICHELE e MAURO
Carni nostrane: bovine, equine e suine - Pollame - Salumi
Michele e Mauro
Augurano
Buona Pasqua
Via Cavour, 65 - 10026 Santena - Tel. 011 949 20 76

Verso nuovi orizzonti

(continua dalla prima pagina)
 ■ Quando Gesù si avvicina ai due discepoli di Emmaus, condivide il loro cammino ascolta la loro lettura della realtà, la loro delusione, e dialoga con loro; proprio in questo modo riacende nei loro cuori la speranza, apre nuovi orizzonti che erano già presenti, ma che solo l'incontro con il Risorto permette di riconoscere. L'incontro, il dialogo tra Gesù e i due discepoli, illuminato dalla Parola di Dio, rinnova il cammino della loro vita.

«Lo riconobbero nello spezzare il pane»: è il segno dell'Eucaristia, di Dio che si fa così vicino in Cristo, da farsi presenza costante, da condividere la nostra stessa vita. È Dio che non si tira fuori. Solo in lui, quindi, possiamo sempre rileggere la nostra vita, affrontandone la fatica di ogni giorno, fondare la nostra speranza e il nostro impegno, saper ricominciare verso nuovi orizzonti.

Un fraterno augurio di Buona Pasqua a tutti!

don Beppe Zorzan, Priore

Una giornata di gioia e di condivisione

(continua dalla prima pagina)
 ■ Uno dei più grossi meriti di questi incontri di formazione è la condivisione delle esperienze accumulate nel tempo dalle catechiste/i che finalmente possono essere condivise con le altre realtà a noi prossime anche fisicamente.

La quantità e la diversità delle varie esperienze fa prendere coscienza che il lavoro svolto dalle catechiste è immenso e che solo condividendolo se ne apprezza la sua portata. Un altro vantaggio di questi incontri è il poter accedere all'esperienza delle colleghe/i per poterla utilizzare nella propria attività. La cosa più bella da sottolineare però è

vedere come le nostre catechiste/i nei momenti a volte un po' turbolenti sentano la necessità di affidarsi al Signore nella preghiera affinché possano trovare una soluzione e un rinfranco ai momenti problematici.

La vicinanza nella preghiera dei catechisti li tempera in modo fecondo affinché i nostri cari ragazzi possano avere dei formatori innamorati di Gesù che sanno seminare con gioia la Parola di Dio.

Che le nostre catechiste/i e i nostri ragazzi possano vivere una quaresima feconda per poter gioire della Pasqua ormai prossima.

don Riccardo

COMUNITA' di SANTENA

Nuovi figli di Dio con il Battesimo:

1, Lionetto Civa Diego; 2, Quirico Riccardo; 3, Ceresa Andrea Roberto.

Uniti con il Sacramento del Matrimonio:

17, Torrente Dalmazzo Simone e Coniglio Giada.

Ritornati alla casa del Padre:

96, Tesio Anna ved. Cavaglià anni 86; 97, Saponaro Felice anni 57; 98, Chiese Assunta ved. Padovan anni 95; 99, Migliore Matteo anni 89; 100, Natoli Francesco anni 76; 101, Oddenino Margherita ved. Bosio anni 92; 102, Rossi Emma ved. Tromboni anni 80; 103, Brancaglioni Armando anni 80; 104, Villa Antonietta ved. Galliano anni 83.

1, Caldara Angela ved. Natoli anni 73; 2, Conrotto Vincenzo anni 62; 3, Catania Antonio anni 67; 4, Villata Giuseppina ved. Negro anni 100; 5, Gaude Maddalena ved. Gaude anni 84; 6, Gola Carlo anni 91; 7, Fabaro Eugenia ved. Oddenino anni 91; 8, Covello Franceschina ved. Petrone anni 86; 9, Carnà Carla ved. Novello anni 78; 10, Balsamo Giuseppina in Montrucchio anni 68; 11, Porcu Maddalena ved. Loi anni 74; 12, Comito Maria ved. Coniglio anni 84; 13, Griva Lucrezia ved. De Simone anni 90; 14, Vazzana Maria ved. Vanacore anni 82; 15, Piovano Caterina ved. Genero anni 94; 16, Maiolo Italia ved. Squillace anni 86; 17, Allasia Albina anni 69; 18, Cesario Angiolina ved. D'Alcalà anni 81; 19, Caravelli Remo anni 88; 20, Cerutti Giuseppe anni 85; 21, Burzio Mario anni 78; 22, Finocchiaro Francesca ved. Arcati anni 84; 23, Nicoletti Gemma ved. Siciliano anni 92.

OFFERTE

Offerte in suffragio di: (totale € 3.305,00)
 Guarnaccia Rosina; Romano Carlo; Gaude Lucia in Carnà; Giovannini Luca Claudio; Corbella Giuseppe dagli abitanti borgo S. Salvà; Caranzano Elio; Rubinetto Caterina in Pollone; Tesio Anna; Chiese Assunta ved. Padovan; Oddenino Margherita ved. Bosio; Oddenino Caterina per chiesa T. Giro; Corbella Giuseppe; Bertero Sebastiano; Migliore Caterina ved. Tosco; Villata Antonietta ved. Galliano; Rossi Emma Caldara Angela ved. Natoli; Brancaglioni Armando; Villata Antonietta ved. Galliano per T. Giro; Gaude Maddalena; Gola Carlo; Murabito Ferdinando; Dulcis Gigliola; Vazzana Maria ved. Vanacore; Porcu Maddalena ved. Loi; Carnà Carla; Piovano Caterina; Comito Maria.

Offerte per il Battesimo, Matrimoni e anniversari di Matrimoni: (totale € 370,00)

Offerte per opere parrocchiali: (totale € 1.423,00)
 3 persone hanno chiesto l'anominato; in onore di S. Caterina e Immacolata Concezione da T. Giro; Cavaglià-Berruto; in suffr. Rubinetto Caterina in Pollone dai nipoti Rubinetto; in onore di S. Margherita; apostolato delle preghiere.

Offerte per il giornale: (totale € 670,00)
 8 persone hanno chiesto l'anominato; per foto anniversari; Cavaglià-Berruto; in suffr. Tesio Anna; in suffr. Dulcis Gigliola; in suffr. Balsamo Giuseppina; Comito Maria.

Offerte per la Caritas: (totale € 1.765,00)
 2 persone hanno chiesto l'anominato; in suffr. Cosimo Ida; in suffr. Rubinetto Caterina in Pollone da famigliari, parenti, amici e dai colleghi dei figli; in suffr. Dulcis Gigliola.

e-mail: incontro@parrocchiasantena.it
sito: <https://www.parrocchiasantena.it>

COMUNITA' di CAMBIANO

DAI REGISTRI PARROCCHIALI

NUOVI FIGLI DI DIO CON IL BATTESIMO:
 26. Martini Fabrizio. - 1. Piovano Arianna; 2. Vigliani Alessandro; 3. Cicognini Simone; 4. Cicognini Andrea.
RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE:
 52. Bigliardi Maria ved. Rossotto (a.87); 53. Lanino Giovanni "Nino" (a.82); 54. Fradiante Antonietta ved. Carangelo (a.78); 55. Ferrero Graziella ved. Grigolo (a.70); 56. Piovano Guglielmo (a.92); 57. Vazzoler Augusto (a.92). - 1. Stocco Adriano (a.81); 2. Gilardi Caterina ved. Chiariglione (a.93); 3. Cappellini Emilio (a.78); 4. Fassio Maria "Mariuccia" ved. Audenino (a.91); 5. Satriano Candida ved. Lupo (a.69); 6. Converso Luigia (Gina) ved. Gottardi (a.90); 7. Guarato Aldo (a.74); 8. Badalotti Francesco (a.81); 9. Paron Ivano (a.75); 10. Guariento Natalina ved. Giacobbe (a.89); 11. Vogliotti Renato (a.71); 12. Contessa Domenica ved. Trento (a.84); 13. Bassani Maria "Mery" in Crisi (a.78); 14. Valzania Maddalena ved. Burri (a.86); 15. Natta Stefania "Maria" ved. Barizzone (a.87); 16. Procacci Nuccio (a.88); 17. Bodon Danilo (a.79); 18. Pittarelli Giovanni (a.64); 19. Chinaglia Antonio (a.74); 20. Masin Ettore (a.92).

LE OFFERTE

OFFERTE PER BATTESIMI, ANN. MATRIMONI, FUNERALI: € 2.110,00
PER LA CHIESA: € 757,00
 3 persone hanno chiesto l'anominato; Mosso Matteo e Paola; Pozzo Felicina; Antonutti Eno; Esposito Maria Grazia; Bronzo Rita; Berruto Giorgio; Icardi Mary; Vergnano Mariuccia; fam. Prandi; in suffragio Beiro Giuseppe; Pozzo Felicina; in suffragio Rubatto Aldo; in suffragio Aldo Guarato; Pozzo Piovano Felicina; in suffragio Converso Luigia; Berruto Carmen e Piera; Venier Lidia; Ellena Domenica.
VARIE: € 1.145,00

3 persone hanno chiesto l'anominato; gli Agricoltori, per la Giornata del Ringraziamento; Centro Anziani San Giuseppe; per fiori Cappella Immacolata; Garino Rosa ved. Tabusso; i Borghigiani Mosi e Masetti; Ferrero Franco, in onore M. Grazie; Bernardi Alfeo per riscald. chiesa; in suffragio Guarato Aldo per riscald. Chiesa San Rocco; fam. Altina Piero in onore M. Grazie; Cravero Anna in onore M. Grazie; in onore M. Grazie; in onore San Giuseppe; per fiori Madonna Lourdes; visite agli ammalati.
PER IL GIORNALE: € 1.357,00

5 persone hanno chiesto l'anominato; fam. Ronco; fam. Ellena; Berruto Piero; fam. Piovano Gianbattista; Bronzo Rita; Berruto Giorgio; Sacco Gianni; fam. Prandi; Bernardi Bresilla; Cantù Lucia; Martini Maria; fam. Burzo Mario; in suffragio Casagrande Fioravante, la moglie Piovano Carla; in suffragio Guarato Aldo; fam. Mantovani Giacomo; Bosio Domenico; Cirasella Micheline; fam. Lo Castro; Migliore Palma; Saroglia Alba; fam. Piovano-Cogno; Michellone Giancarlo; foto anniversari defunti.

Pubblità: Macelleria Franco e Paolo; Bar Dany; Bosio Angelo.
RESTAURI BANCHI: € 1.805,00
 1 persona ha chiesto l'anominato; in suffragio Piovano Giovanni Battista, i figli; fam. Guarato Giuseppe; in suffragio Piovano Guglielmo, i figli; fam. Vanzo; fam. Civera Giuliano; Martini Maria; fam. Bernardi Alfeo; la moglie Piovano Carla in suffragio Casagrande Fioravante; Valsania Marianna; Navone Maria Teresa; Martini Maria; fam. Bernardi Alfeo; in memoria Abele Giuseppe.

CALENDARIO PARROCCHIALE APRILE

4 aprile martedì: ore 21,00 liturgia penitenziale.
9 aprile Domenica delle Palme: ore 10,30 benedizione rami d'ulivo all'Asilo Gribaudi, seguita da processione e Santa Messa. (non ci sarà la S. Messa a San Rocco)
13 aprile Giovedì Santo: ore 8,30 Lodi mattutine; ore 21,00 Santa Messa "in Cena Domini".
14 aprile Venerdì Santo: ore 8,30 Lodi mattutine; ore 18,00 Lettura della Passione di Cristo e Adorazione della Croce; ore 21,00 Via Crucis.
15 aprile Sabato Santo: ore 8,30 Lodi mattutine; ore 21,00 Veglia Pasquale.
16 aprile DOMENICA DELLA SANTA PASQUA
 Orario Sante Messe: ore 9,30 San Rocco; ore 10,00 Madonna della Scala; ore 11,00 Parrocchia; ore 16,45 Casa di Riposo; ore 18,30 Parrocchia (non ci sarà alle ore 8,00).
22 sabato e 23 domenica aprile: ritiro a Brusson.
25 aprile martedì: Anniversario della Liberazione ore 10,00 Santa Messa (non ci sarà la Santa Messa delle ore 8,30).

MAGGIO

7 maggio domenica: ore 11,00 anniversari Matrimoni.
 Mese Mariano - benedizione delle famiglia (in questi lunedì non ci sarà la Santa Messa delle ore 8,30).
1 maggio lunedì: ore 21,00 Santa Messa a Madonna della Scala.
8 maggio lunedì: ore 21,00 Santa Messa zona San Rocco.
15 maggio lunedì: ore 21,00 Santa Messa zona Malmonte.
22 maggio lunedì: ore 21,00 Santa Messa zona Centro/Confraternita.
29 maggio lunedì: ore 21,00 Santa Messa in Parrocchia - a conclusione mese mariano.
13 maggio sabato: ore 17,00 - Prime Comunioni (non ci sarà la S. Messa delle ore 18).
14 maggio domenica: ore 10,30 - Prime Comunioni (non ci sarà la S. Messa delle ore 11).
21 maggio domenica: ore 10,30 - Prime Comunioni (non ci sarà la S. Messa delle ore 11).
28 maggio domenica: ore 16,30 - Sante Cresime (non ci sarà la S. Messa delle ore 18,30).

GIUGNO

11 giugno domenica: SS. Trinità
 ore 17,00 S. Messa al Cimitero (non ci sarà la S. Messa delle ore 18,30).

il prossimo numero uscirà a giugno 2017

Le parrocchie di Santena e di Cambiano organizzano

Pellegrinaggio Assisi - Cascia - Loreto

da mercoledì 31 maggio a sabato 3 giugno 2017

4 giorni, 3 notti con pensione completa

Quota di partecipazione € 330,00 (minimo 30 partecipanti camera doppia a persona)

Supplemento camera singola € 90,00

Programma ed Iscrizioni in ufficio parrocchiale solo di Santena e al giovedì pomeriggio. Tel. 011 945 67 89 o allo 333 755 97 95
 Se vuoi il programma richiedilo ad: aldo.viarengo@alice.it verrà recapitato.

3° ANNIVERSARIO



Di Martino Incoronata in Abate



Maddalena Antonio

2° ANNIVERSARIO



Lo Castro Fortunato

1° ANNIVERSARIO



Lo Castro Giuseppa



Franceschini Ettore

Incontro n. 1 marzo 2017
 Periodico delle comunità cristiane di Cambiano e di Santena.
 Supplemento de "lo specchio".
 Aut. Trib. Torino n. 4302 del 04-02-1991.
Direttore responsabile: don Nino Olivero.
Redazione: don Beppe, don Riccardo, don Mauro, Aldo Viarengo, Mirto Bersani, Marco Osella, Gianluca Michellone.

Hanno collaborato: il CAV, Elio Migliore, Laura Pollone, Gruppo Oratorio, Tommy Mosso, Alessia Gioda, Caritas Santena, Teatro Elios, Anna Rita Lupotti, Roberta Brema, Agnese Grasso, Roberta Manfredini, Attilia Segrado Ilaria Sinigaglia.
foto Andrea Umilio, Aldo Viarengo e archivio redazione.
Articoli e foto entro il 25 febbraio 2017

per e-mail: incontro@parrocchiasantena.it, oppure, parrocchiadicambiano@libero.it
 Per la pubblicità telefonare: 333 755 97 95
 Tariffa pubblicità a modulo 46x48 mm (circa) è di € 24,59 più iva.
 Impaginazione in proprio: aldo.viarengo@alice.it e mirtobersani@alice.it
 Stampa: Società Tipografica ianni s.r.l.

Santena (To). Stampato 7.300 copie.
Distribuzione gratuita.
 Sono gradite le offerte di sostegno e la collaborazione al giornale.
 Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi articolo, inserzione o fotografia.
 Il giornale è stato chiuso il 12 marzo 2017



1° ANNIVERSARIO



Licari Angela
in Giordano



Di Blasi Elena
ved. D'Agostino



Occhetti Giuseppina
ved. Gallarato



Oddenino Margherita
ved. Bosio



Villa Antonietta
ved. Galliano



Razzetti Giuseppe



Chillino Ines



Gallarato Mario



Brancaglioni Armando



Migliore Matteo



Quarona Bartolomeo



Gavortorta Giuseppe



Torretta Tommaso



Romano Giuseppe



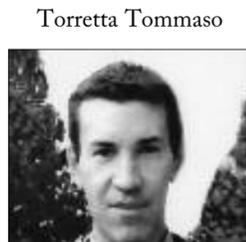
Tesio Anna
ved. Cavaglia



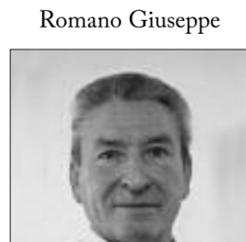
Genova Antonio



Bezuit Giorgio



Fabaro Bartolomeo



Oddenino Giovanni



Romano Carlo



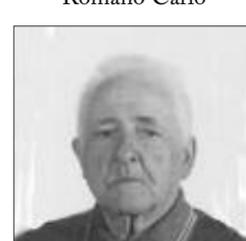
Balocco Teresio



Cini Armando



Migliore Anna ved. Villa



Bertero Sebastiano

DEFUNTI

2° ANNIVERSARIO

3° ANNIVERSARIO



TRASPORTI E
ONORANZE FUNEBRE
Rostagno Giovanni
SANTENA - CAMBIANO
PECETTO - TROFARELLO
CHIERI (TO)
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
Tel. 011 944.02.54

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

I Gemelli snc

di SEGANTIN MARCO e BALOCCO PAOLO
Uff.: Via Cavour, 66 - Abit. Via Cavour, 77
SANTENA

Nei Comuni - Ospedali - Cliniche - Case di cura non esistono vincoli che condizionano le famiglie nella scelta dell'impresa

Servizio continuo 011 949.18.89 - 011 949.27.69